



N. DC / 108 / 2014 di registro

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Adunanza ordinaria di prima convocazione seduta pubblica

In data 22 - Dicembre - 2014

OGGETTO: TARI 2015 - APPROVAZIONE DELLE TARIFFE.

L'anno 2014, il giorno 22 del mese di Dicembre alle ore 18:00, nella sala delle adunanze si è riunito il Consiglio Comunale così costituito:

Sono presenti i signori:

	P/A alla discussione	P/A alla votazione
PELLIZZARI PAOLO	P	P
BEDIN GINO EMILIO	P	P
ZOLLA FLAVIA	P	P
ZANOTTO MICHELE	P	P
ZANELLA LOREDANA DANIELA	P	P
RAPPO LISA	P	P
CHIMENTO GIULIO	P	P
RAPPO GIANLUCA	P	P
TRENTIN ALICE	P	P
GOZZI PAOLO	P	P
MURARO VALENTINA		A
STERCHELE GABRIELLA	P	P
CAROLO PAOLA	P	P

Assiste alla seduta il SEGRETARIO COMUNALE f.f. Sig. SARTORIO dr.ssa BRIGIDA la quale provvede alla redazione del presente verbale. Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Dott. Paolo Pellizzari, nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- il comma 639 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, a decorrere dal 1° gennaio 2014, l'imposta unica comunale (Iuc);
- la predetta Iuc è composta dall'imposta municipale propria (Imu), dalla tassa sui rifiuti (Tari) e dal tributo per i servizi indivisibili (Tasi);
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 22.05.2014, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il regolamento per l'applicazione del tributo sui rifiuti (Tari);
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 22.05.2014, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il Piano Finanziario per la determinazione delle tariffe della tassa sui rifiuti (Tari) per l'anno 2014;

CONSIDERATO che:

- la Tari è destinata alla copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e di quelli assimilati;
- il comma 651 dell'art. 1 della legge n. 147 del 2013 dispone che il Comune nella commisurazione delle tariffe della Tari tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;
- il successivo comma 654 prevede che in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;
- il successivo comma 683 prevede che il consiglio comunale approva le tariffe della Tari, entro il termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al Piano Economico Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;

VISTO il piano finanziario tariffa del servizio di gestione dei rifiuti per il 2014, proposto al Consiglio Comunale dalla Giunta Comunale con provvedimento n. 116 del 08.05.2014, dichiarato immediatamente eseguibile;

RICHIAMATA la delibera di Consiglio Comunale n. 34 del 22.05.2014, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale si approvava il piano finanziario per il 2014 sul tributo comunale sui rifiuti (Tari);

RICHIAMATA la delibera di Consiglio Comunale n. 35 del 22.05.2014, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale si approvavano per il 2014 le tariffe della tassa sui rifiuti (Tari) da applicare;

RICHIAMATA la delibera di Giunta Comunale n. 298 del 04.12.2014, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale si propongono al Consiglio Comunale le tariffe Tari (I.U.C.) per l'anno 2015, confermando quelle già deliberate per l'anno in corso;

RICORDATO che:

- i criteri per l'individuazione dei costi del servizio e gli elementi necessari alla determinazione della tariffa sono stabiliti dal D.Lgs. n. 158/1999 recante il "metodo normalizzato";
- le tariffe vanno determinate per fasce d'utenza, suddividendole in parte fissa, determinata sulla base delle componenti essenziali del costo del servizio, con riferimento agli

- investimenti per le opere e relativi ammortamenti, ed in parte variabile, rapportata alla quantità e qualità dei rifiuti conferiti e all'entità dei costi di gestione degli stessi;
- la tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e di utenza non domestica e il calcolo per le utenze domestiche è rapportato al numero dei componenti il nucleo e alla superficie, mentre per le utenze non domestiche, distinte nelle 30 categorie previste dal DPR 158/99, il calcolo avviene sulla base della superficie;
- la suddivisione dei costi tra quota fissa e quota variabile è effettuata attribuendo gli stessi per il 50,67% alla parte fissa e per il 49,33% alla parte variabile, mentre le previsioni di entrata sono collegabili al 65,50% alle utenze domestiche e al 34,50% alle utenze non domestiche;
- è fatta salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs. n.504/1992;
- è stato utilizzato il metodo previsto dal DPR n. 158/1999 per la determinazione delle tariffe indicate nel prospetto allegato alla presente;

RICHIAMATO l'art. 193 comma 2 del D.L.vo n. 267/2000 "T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" siccome modificato dall'art. 1 comma 444 della legge di stabilità 2013, legge n. 228/2012, in base al quale per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1 comma 169 della legge n. 296/2006, l'Ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data del 30 settembre di ogni anno;

RICORDATO altresì che i costi di gestione del servizio consentiranno di investire circa 30.000,00 per la manutenzione presso le isole ecologiche ecc., da finanziarsi appunto con i proventi della tari;

VISTE le simulazioni tariffarie elaborate per il 2014 da Utilya srl;

RITENUTO opportuno, ora andare ad approvare, le aliquote e tariffe della tari per l'anno 2015, da applicare alle utenze domestiche ed alle utenze non domestiche secondo il prospetto allegato alla presente Deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, subordinando ai sensi dell'art. 4, punto 2 del Regolamento per l'applicazione del tributo sui rifiuti (Tari) già approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 22.05.2014, più sopra citata, la loro eventuale modifica alla redazione da parte del Gestore di un nuovo Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, da sottoporre sempre all'approvazione del Consiglio Comunale;

VISTO:

- l'art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 2006 che dispone che le tariffe e le aliquote devono essere deliberate entro il termine previsto per la deliberazione del bilancio di previsione; se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio ma nei termini previsti per la deliberazione del bilancio di previsione hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di approvazione; in mancanza si intendono prorogate quelle vigenti per l'annualità precedente;
- l'art. 13, comma 15, del decreto legge n. 201 del 2011 che dispone che tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine per l'approvazione del bilancio di previsione e, comunque, entro trenta giorni dalla data di scadenza del predetto termine;

PRESO ATTO dei pareri favorevoli, espressi ai sensi dell'art. 49 e 147 bis del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

UDITO il dibattito intercorso, la cui registrazione è conservata presso l'Ufficio Segreteria;

Cons. Sterchele: Premessa: allora, tra qualche mese, qui l'abbiamo capito tutti, noi ci ritroviamo. A differenza, però, di quanto noi avevamo votato nella precedente Amministrazione in merito alle tariffe TARI, dove 100.000 euro venivano, come dire, incanalati in quelli che erano i costi di gestione delle isole ecologiche, è pur vero che nella sostanza la vostra proposta in Consiglio Comunale è di non mettere mano a quelli che sono i costi vivi delle famiglie e di tutti i cittadini, è anche vero, però, che io qua vedo un costo presumibile di 30.000 euro 2015, ma poi l'abbiamo visto anche 2016 e 2017, per la manutenzione delle isole ecologiche. Allora, io avrei il piacere, veramente perché questo determinerà anche poi il nostro voto, di capire che cosa in concreto vuole dire questa cifra, 30.000 euro, che cosa ne facciamo di queste isole ecologiche perché non mi è ancora chiaro quindi vi ringrazio fin d'ora.

Cons. Gozzi: Sì, grazie. Io faccio la mia dichiarazione di voto che è anche un po' la discussione ma... solo qualche minuto. Vista la premessa del Sindaco che qui dice ci rivedremo e lì, quando avremo i numeri in mano capiremo che cosa fare effettivamente, va bene, rimango in attesa. Sappi, Sindaco, che sono qua con il fucile spianato non per ucciderti, ovviamente, ma per controllarti perché ritengo che già mettere la tassa uguale, identica a quella che era quella dell'anno scorso nostra è già un danno per i nostri cittadini perché la nostra tassa prevedeva comunque un risparmio o comunque un margine, un utile di 120.000 euro, vado a memoria, che era necessario per realizzare le isole ecologiche e che sarebbe stata una cifra che poi, fatte le isole ecologiche, sarebbe stata restituita ai cittadini. Quindi noi sicuramente siamo qui che stiamo monitorando e controllando la situazione. Vista però la sua volontà di rimandare ad una successiva seduta del Consiglio la discussione, va bene, le dico che siamo qui che stiamo guardando, che stiamo controllando e speriamo venga veramente il momento in cui potremo vedere i numeri e quindi confrontarci.

Sindaco: Benissimo, grazie. Passo la parola all'Assessore Bedin per la risposta alla Consigliera Sterchele.

Ass. Bedin: Per rispondere in maniera molto semplice nel senso che le piazzole esistenti per la maggior parte andranno demolite, andranno riqualficate le aree su cui adesso sorgono perché, voglio dire, se tiri via la piazzola in qualche modo devi ripristinare. Le piazzole che erano state realizzate dalla passata Amministrazione, recintate e quant'altro, pensavamo anche di intervenire in qualche modo e di riutilizzarle per dare un servizio più puntuale dove si possano raccogliere quei rifiuti, mi vengono in mente i pannolini dei bambini, i pannoloni degli anziani, che sono di difficile gestione in casa. Per chi ha questi problemi, poi mi viene anche da pensare all'olio da cucina, ci sono tante cosette, abbiamo qualche idea su come riutilizzarle. I 30.000 euro vanno in parte per questo tipo di iniziative, cioè il ripristino di quelle che sono le zone occupate oggi dalle piazzole, e in parte per una manutenzione che probabilmente si dovrà fare in via Val di Burra che è l'innalzamento del muro di contenimento che c'è a monte, anche a fronte della frana sulla strada militare abbiamo bisogno di tamponare un attimo perché ad ogni pioggia dobbiamo sostenere dei costi per la pulizia del fango, di quello che scende dal monte della militare.

Cons. Sterchele: Permetta un attimo perché appunto per noi erano importanti le risposte. Mi permetta, Assessore, non capisco. Sono delle idee o adesso io ci metto dentro 30.000 euro e dal primo gennaio queste idee sono azioni? Perché convengo pienamente sul fatto, tutto il tema dell'olio, il tema dei pannolini eccetera, però è un'idea o dal primo di gennaio noi siamo operativi e quindi fedeli a quello che abbiamo detto ora? Perché se è un'idea che mi piace è quella dei pannolini, piace a tutti, cioè nel senso che piace però adesso voi amministratori mi dite i 30.000 dal primo di gennaio sono questo, questo e questo perché altrimenti io non so cosa votare in questo momento qua, francamente.

Sindaco: Allora, Consigliere, tanto per essere chiari e sinceri, noi in sei mesi abbiamo impostato questa che è per me una rivoluzione nella gestione della raccolta e smaltimento rifiuti, cioè, dal cassonetto al porta a porta. Questo cosa comporta? Comporta che inevitabilmente dal primo di gennaio in poi noi andremo a riscontrare sicuramente dei punti deboli nel sistema che andranno via via migliorati, tarati e focalizzati. Per cui il discorso dei 30.000 euro per le piazzole è un discorso di prudenza per dire: bene, se noi andando avanti e vedendo il ritmo di raccolta, per esempio, dell'umido che non è, come dire, rispettoso di alcune esigenze particolari soprattutto là dove ci siano persone anziane o dei bambini, ecco che noi andremo ad utilizzare alcune di queste piazzole per dare questo tipo di risposta. Ma sono tutte cose che andranno sempre più focalizzate cammin facendo e questa è una cosa che io dico con molta tranquillità al Consiglio perché io quando... è una parola che a me non piace però il discorso work in progress, ragazzi, è così. Cioè nel senso che bisognerà andare avanti, avere un obiettivo, avere le idee chiare su qual è la strada che si intraprende però avere anche l'umiltà di dire: bene, siccome questa è una rivoluzione che stiamo facendo in sei mesi sicuramente ci saranno degli aspetti di debolezza che andranno migliorati anche mettendo mano a delle piazzole. Questo è il motivo per cui si appostano queste cifre. Poi io spero che non ci sia bisogno per cui questi 30.000 euro saranno un risparmio o saranno un'ottimizzazione, per esempio, degli eco centri perché quando io parlo di piazzole ecologiche includo anche l'eco centro che è assolutamente strategico nella gestione della raccolta e smaltimento rifiuti nel momento in cui... tanto più nel momento in cui si va al porta a porta. Questo è il ragionamento che, siccome si sta parlando di Tariffa Rifiuti capisco che Tariffa Rifiuti non possa essere disgiunto come ragionamento dalla politica che ci sta dietro alla raccolta rifiuti e che genera la tariffa. Per noi l'importante qual era? Cos'era, tanto per essere chiari e tornare al punto politico della questione? Per noi l'importante era non aumentare di un euro la tariffa precedente con i cassonetti. Questo è l'obiettivo fisso, fermo, assolutamente ineludibile da noi. Questo è e questo sarà. Dopodiché i 100.000 euro per le piazzole, che da 100 diventano 30, che mettono in disponibilità una cifra abbastanza importante, se verrà utilizzata la utilizzeremo per, come dire, facilitare l'introduzione di questo sistema di raccolta ma se si potrà risparmiare e potremo avere la soddisfazione di ridurre dell'1% la Tariffa dei Rifiuti, sappiate che saremo i primi a farlo perché questo sarebbe un risultato davvero importante per noi dopodiché, signori...

Cons. Gozzi: ...non i primi a farlo perché l'abbiamo abbassata noi la tariffa del 10%...

Sindaco: Ecco, allora saremo i secondi e saremo ancora ulteriormente, come dire, nella direzione che tutti auspichiamo del ribasso delle Tariffe per i Rifiuti. Siccome capisco che il grosso del discorso qual è? E' quello di dire: beh, si passa, si parte dai cassonetti al porta a porta e, strisciante o meno, nei dibattiti si sentiva o s'intuiva il timore, capisco anche a volte veicolato da qualcuno che ad arte lo faceva e, ovviamente, non mi riferisco a persone qua in Consiglio, ma magari nella popolazione questo timore poteva anche esserci. Cioè, che il cambio di gestione della raccolta dei rifiuti poteva ingenerare un aumento dei costi, ecco, sappiate che noi teniamo ferme le tariffe e se possibile le diminuiranno. Questo è il concetto che ci tengo a ribadire e sottolineare nel momento in cui andiamo ad approvare la tariffa relativa al servizio. Non so se ci sono altre domande, molto volentieri sennò passiamo alla dichiarazione di voto.

Cons. Sterchele: Diciamo che a partire sicuramente da presupposti estremamente diversi rispetto al Consigliere Gozzi, anche il nostro voto... anche il Sindaco Pellizzari ha parlato di prudenza, sarà un voto di prudenza. Possiamo convenire assolutamente sulla positività del non aumentare le tariffe, adesso, come dire, la sfida è una sfida alta. Su questa sfida noi controlliamo quindi il nostro voto in questo momento per alcuni dubbi e interrogativi è un voto di astensione.

ACQUISITO il parere favorevole del Revisore Unico dei Conti ex art. 239 del decreto legislativo n. 267 del 2000, allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

CON VOTI favorevoli n. 9, astenuti n. 3 (Gozzi, Sterchele, Carlo) espressi per alzata di mano:

DELIBERA

- 1) di approvare per il 2015 le tariffe della tassa sui rifiuti (Tari) da applicare alle utenze domestiche ed alle utenze non domestiche secondo il prospetto allegato alla presente Deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, confermando quanto già previsto per l'anno in corso;
- 2) di demandare all'Area Economico-Finanziaria, Servizio Tributi e tariffe rifiuti, la pubblicazione delle tariffe nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale del Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- 3) di confermare che ai sensi dell'art. 25 del Regolamento per l'applicazione del tributo sui rifiuti (Tari) già approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 33 del 22.05.2014, per il 2015 il pagamento del tributo in argomento in due rate con scadenza 31 maggio 2015 e 30 novembre 2015.

Si dichiara la presente deliberazione, con separata e seguente votazione: favorevoli n. 9, astenuti n. 3 (Gozzi, Sterchele, Carlo) espressi per alzata di mano, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, anche per la stretta correlazione con il Bilancio di Previsione, ora in attesa di approvazione da parte del Consiglio Comunale.
PM/pm

La registrazione integrale del dibattito su questa deliberazione è conservata presso l'Ufficio Segreteria.

UTENZE DOMESTICHE

QUOTA FISSA AL MQ			QUOTA VARIABILE		
OCCUPANTI	Residenti	Non Residenti	OCCUPANTI	Residenti	Non Residenti
1 Componente	0,40044	0,40044	1 Componente	41,65155	41,65155
2 Componenti	0,47052	0,47052	2 Componenti	74,97279	74,97279
3 Componenti	0,52558	0,52558	3 Componenti	90,59212	90,59212
4 Componenti	0,57063	0,57063	4 Componenti	99,96372	99,96372
5 Componente	0,61568	0,61568	5 Componenti	120,78950	120,78950
6 o Più	0,65072	0,65072	6 o Più	141,61530	141,61530

UTENZE NON DOMESTICHE

cod	DESCRIZIONE	Fissa al MQ	Var. di MQ
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,58040	0,56621
2	Cinematografi e teatri	0,37250	0,36032
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,51976	0,50444
4	Campeggi, distributori di carburanti, impianti sportivi	0,76232	0,74225
5	Stabilimenti balneari	0,55441	0,53739
6	Esposizioni, autosaloni	0,44180	0,43444
7	Alberghi con ristorante	1,42069	1,38465
8	Alberghi senza ristorante	0,93557	0,91418
9	Case di cura e di riposo	1,08284	1,05213
10	Ospedali	1,11749	1,08610
11	Uffici, agenzie, studi professionali	1,31673	1,28170
12	Banche e istituti di credito	0,52843	0,51783
13	Negozi, abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferram	1,22144	1,18905
14	Edicola, farmacia, tabaccai, plurilicenze	1,55929	1,52157
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, ca	0,71901	0,70107
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,54197	1,50098
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, est	1,28208	1,24773
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, tabb	0,89226	0,87300
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,22144	1,18905
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,79697	0,77520
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,94424	0,91726
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	4,82514	4,70162
23	Mense, birreria, hamburgerie	6,60966	6,43938
24	Bar, caffè, pasticceria	3,43044	3,33962
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi	2,39091	2,33382
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,26097	2,20308
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	6,21118	6,04920
28	Ipermercati di generi misti	2,37359	2,31118
29	Banchi di mercato generi alimentari	5,99461	5,84537
30	Discoteche, night club	1,65458	1,61422

TARIFE QUOTA FISSA E VARIABILE



PARERE DEL 17 DICEMBRE 2014

**PARERE DEL REVISORE DEI CONTI SULLA PROPOSTA DI APPROVAZIONE
TARIFFE TASSA SUI RIFIUTI (TARI) ANNO 2015.**

Il sottoscritto Dott. Mario Facco Revisore Contabile del Comune di Arcugnano (VI) per il triennio 2013/2015, nominato con delibera consiliare n. 9 del 10.01.2013, ricevuta la richiesta di parere in merito alla proposta di approvazione tariffe taxa sui rifiuti (Tari) anno 2015;

Visto l'art. 239, comma 1) lettera b) n.7 del TUEL nel testo recentemente modificato dall'art. 3 del D.L. n. 174 del 10.10.2012 che ha introdotto, tra le nuove funzioni dell'Organo di Revisione, il rilascio di parere obbligatorio sulle proposte, tra le altre, di applicazione dei tributi locali;

PREMESSO CHE

- con l'art. 1 comma 639 della Legge 147/2013 ha istituito a decorrere dal 1° gennaio 2014 l'imposta unica comunale (IUC) nella componente taxa sui rifiuti (Tari);
- la Tari è destinata alla copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e di quelli assimilati;
- il comma 651 dell'art. 1 della legge n. 147 del 2013 dispone che il Comune nella commisurazione delle tariffe della Tari tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27.04.1999, n. 158;
- i Comuni devono approvare le tariffe taxa sui rifiuti (Tari) anno 2015 conformemente al Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti precedentemente approvato;

CONSIDERATO CHE

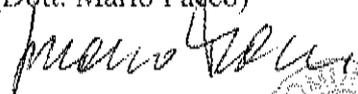
- Il Comune di Arcugnano (VI) nell'elaborazione delle tariffe si è conformato per il momento al Piano Finanziario 2014 del servizio di gestione dei rifiuti, in attesa che venga predisposto e successivamente approvato il piano finanziario per il 2015;

ESPRIME

Parere favorevole all'approvazione delle tariffe taxa sui rifiuti (Tari) anno 2015 così come formulate.

Arcugnano, li 17.12.2014

Il Revisore dei Conti
(Dott. Mario Facco)



Allegato alla delibera del C.C.
n° 103 del 22 DIC. 2014

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
R. 70 Massimo Pinaffo

PARERI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.LGS. 267/2000

Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere FAVOREVOLE Addì, 17-12-2014	IL RESPONSABILE F.to Pinaffo Massimo
Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere FAVOREVOLE Addì, 17-12-2014	IL RESPONSABILE F.to Pinaffo Massimo

Letto, approvato e sottoscritto:

IL SINDACO
f.to Dott. PAOLO PELLIZZARI

IL SEGRETARIO COMUNALE f.f.
f.to dott. BRIGIDA SARTORIO

PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Responsabile del Servizio delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

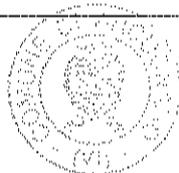
che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, al n. 528 per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18.06.2009, n. 69).

Dalla residenza municipale, li 29 APR 2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
f.to Dott.ssa Brigida Sartorio

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Dalla residenza municipale, li 29 APR 2015



IL FUNZIONARIO ADDETTO
Katia Braggion

Il sottoscritto Responsabile del Servizio, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal 29 APR 2015 al _____ ed è divenuta esecutiva oggi, decorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione (art. 134, c. 3 del T.U. n. 267/2000).

Dalla residenza municipale, li _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
f.to Dott.ssa Brigida Sartorio